



Fondazione Internazionale Balzan

I Premi Balzan Consegnati a Roma dal Presidente della Repubblica

I quattro premi annuali hanno un valore di 750.000 franchi svizzeri (670.000 euro) per ciascuna delle quattro materie. Metà da destinare dai premiati a progetti di ricerca. Un milione di franchi svizzeri (890.000 euro) al premio per la pace

Roma, 23 novembre 2018 - Oggi a Roma, all'Auditorium dell'Accademia Nazionale dei Lincei, il **Presidente della Repubblica ha consegnato i Premi Balzan 2018** a:

Eva Kondorosi (Ungheria/Francia), per l'ecologia chimica,

Detlef Lohse (Paesi Bassi/Germania) per la dinamica dei fluidi,

Jürgen Osterhammel (Germania), per la storia globale,

Marilyn Strathern (Gran Bretagna) per l'antropologia sociale.

Il Premio per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli è stato consegnato a **Terre des hommes** (Svizzera).

La cerimonia si è svolta alla presenza dei presidenti della Fondazione Internazionale Balzan "Premio", **Enrico Decleva**, e "Fondo", **Gisèle Girgis-Musy**. Secondo il rito cerimoniale ogni premiato, presentato da **Luciano Maiani**, Presidente del Comitato generale Premi, ha pronunciato un discorso di accettazione e ringraziamento.

La cerimonia di consegna dei Premi Balzan si svolge ad anni alterni a Roma, alla presenza del Presidente della Repubblica, e a Berna, alla presenza del/della Presidente della Confederazione o di un membro del Consiglio Federale, in rispetto della **doppia nazionalità italo-svizzera della Fondazione**.

Il Premio Balzan 2018 per l'ecologia chimica è stato assegnato a **Eva Kondorosi** *"Per i suoi importanti contributi all'ecologia chimica tramite studi di avanguardia sulla biologia molecolare della simbiosi tra piante leguminose e batteri azotofissatori, compresa l'identificazione dei geni della nodulazione e dei componenti della famiglia del fattore Nod, espressione dei geni di nodulazione tramite flavonoidi, così come la regolazione del ciclo della cellula e la differenziazione del batteroide durante l'innescio della simbiosi"*.

Detlef Lohse è stato premiato, per la dinamica dei fluidi, *"Per i suoi eccezionali contributi in campi diversi della dinamica dei fluidi, come la transizione verso la turbolenza nella convezione di Rayleigh-Bénard, lo studio dei flussi turbolenti multi-fase, la sonoluminescenza, le proprietà di bolle e gocce a livello microscopico, la micro e la nanofluidica"*.

A **Jürgen Osterhammel** è andato il premio per la storia globale *"Per aver recato un contributo fondamentale agli studi di storia globale e alla loro definizione disciplinare. Per il suo metodo, che unisce in un ammirevole equilibrio il rigore della ricerca empirica e l'apertura verso ampie prospettive, sia attraverso la comparazione sia attraverso lo studio di storie interconnesse. Per l'eleganza e il fascino della sua scrittura."*

Nel campo dell'antropologia sociale, **Marilyn Strathern** è stata premiata *"Per il carattere profondamente innovativo dei suoi contributi all'antropologia sociale e culturale, in particolare per la sua critica alla visione occidentale del genere e della parità, e per la collegata analisi del modo in cui i concetti che ci sono familiari operano in modo differente in contesti differenti"*.

Il Premio Balzan per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli è stato assegnato a **Terre des hommes** con questa motivazione: *"Per l'impegno che Terre des hommes-Aide à l'enfance ha profuso per migliorare la vita quotidiana degli esseri umani più vulnerabili (i bambini e le loro famiglie), per salvare milioni di bambini bisognosi in tutto il mondo e, in particolare, per il suo progetto SIMSONE nella regione di Segou nel Mali che permette, tramite la formazione di assistenti sanitari in loco, di salvare neonati al momento del parto e di curare con successo le loro madri; un progetto che potrà essere replicato e messo in atto su grande scala in altri paesi"*.

Per ciascun premio annuale la Fondazione Balzan ha assegnato 750.000 franchi svizzeri (circa 670.000 euro). Metà della somma deve essere destinata dagli stessi premiati a progetti di ricerca condotti preferibilmente da giovani studiosi. Il Premio per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli è un premio speciale, assegnato dalla Fondazione Balzan con un intervallo variabile ma non inferiore ai tre anni. Il valore di quello del 2018 è un milione di franchi svizzeri (circa 890.000 euro).

La cerimonia 2018 è stata preceduta, giovedì 22 novembre mattina, dal **Forum interdisciplinare dei Premiati Balzan**, all'Accademia Nazionale dei Lincei (Palazzo Corsini), un'occasione di confronto pubblico sulle materie premiate.

Nel pomeriggio del 22 novembre, sempre all'Accademia dei Lincei, si è svolto un incontro pubblico di **presentazione di Terre des hommes**, l'associazione vincitrice del Premio Balzan per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli.



Fondazione Internazionale Balzan

Comunicato stampa

Premio Balzan: un premio per la ricerca
*superati i trenta milioni di franchi svizzeri di finanziamento alla ricerca
in ogni campo del sapere*

Milano / Zurigo, 23 novembre 2018 - Dal 2001 i vincitori dei Premi Balzan sono tenuti a destinare metà del riconoscimento in denaro al finanziamento di progetti di ricerca, condotti preferibilmente da giovani ricercatori.

I progetti di ricerca dei premiati Balzan mettono in luce la particolare vocazione del Premio: generare nuovi e interessanti ambiti di studio e di ricerca scientifica.

In diciassette anni (2001 - 2017) 68 progetti di ricerca di tutte le discipline scientifiche e umanistiche, condotti da giovani di 20 paesi del mondo, coinvolgendo nel lavoro (direttamente o indirettamente) circa 500 ricercatori, sono stati finanziati dal Premio Balzan.

Con la quota relativa ai Premi assegnati nel 2017 l'ammontare totale del finanziamento alla ricerca del Premio Balzan ha superato il traguardo dei 30 milioni di franchi svizzeri (CHF 30.500.000, circa EUR 26.000.000).

Altri quattro programmi di ricerca nelle materie premiate 2018,

- antropologia sociale
- storia globale
- dinamica dei fluidi
- ecologia chimica

saranno presentati dai Premiati 2018.

Come consuetudine, tali programmi conterranno indicazioni sulle linee di lavoro, sui responsabili e sugli istituti, o centri di ricerca, sedi dell'attività: la loro approvazione da parte del Comitato Generale Premi Balzan darà il via al finanziamento diretto, da parte della Fondazione Balzan "Fondo", di quattro nuovi progetti con 375.000 franchi ciascuno (circa 325.000 euro).

La Fondazione Balzan "Premio" segue lo sviluppo dei progetti, ricevendo rapporti e consuntivi da parte degli stessi Premiati. Il risultato tangibile, fino ad oggi, è stato evidenziato dalla pubblicazione di centinaia di importanti articoli accademici e una ventina di volumi con contributi innovativi, oltre a conferenze e workshop.

Il volume *"The Balzan Prizewinner's Research Projects: an Overview"*, panoramica di tutti i progetti di ricerca svolti e in svolgimento, è stato pubblicato nel 2010, 2012, 2014, 2016 e 2018 ed è scaricabile nella sezione "pubblicazioni" del sito www.balzan.org.

In una sezione dedicata della home page, il sito internet www.balzan.org informa costantemente sullo stato di attuazione e sui principali aggiornamenti ed eventi che riguardano i progetti di ricerca Balzan.



Le materie oggetto del Premio Balzan 2018

Antropologia sociale

L'antropologia è una delle più antiche discipline delle scienze sociali, che si è evoluta nel tempo e divisa in più sotto-discipline, per cui è necessario chiarire la terminologia utilizzata per designarla (per esempio antropologia fisica, per la quale Phillip Tobias vinse il Premio Balzan 1987 con lo studio dei fossili umani).

La terminologia è comunque importante per comprendere la situazione dell'antropologia sociale e culturale: in Gran Bretagna il termine "social anthropology" è usato in particolare nella scuola strutturo-funzionalista, che è interessata alla struttura di eventi sociali (istituzioni, parentela, matrimonio, proprietà...).

Negli Stati Uniti si parla piuttosto di "cultural anthropology", che si occupa della diversità delle culture, considerate come totalità particolari che possiedono uno stile, un ethos specifico (tecnologie, costumi, arte, linguaggio...).

Tuttavia, da cinquant'anni circa, il termine "antropologia sociale" ha preso il sopravvento, partendo dalla Francia, da quando, nel 1960, Claude Lévi-Strauss fu nominato al Collège de France alla cattedra di "antropologia sociale", imponendo l'idea di includere il "culturale" nel "sociale".

Se ci concentriamo sui punti comuni a queste diverse scuole, l'antropologia sociale è caratterizzata dal ricorso all'osservazione sul campo, dall'importanza del confronto tra culture, così come dall'atteggiamento di intimità del ricercatore con la cultura studiata (*l'osservazione partecipante* di Malinowski).

Quest'ultima caratteristica ha costituito a lungo l'essenza della differenza con la disciplina più vicina, la sociologia: dove l'antropologia si occupa di società tradizionali o anche di popoli senza scrittura (organizzati in "comunità"), la sociologia, invece, studia le società industrializzate (organizzate in "società"). Tuttavia, questa distinzione tende a diminuire, da una parte a causa dell'evoluzione delle società, sempre più industrializzate, e dall'altra a causa dell'estensione delle basi antropologiche alle società europee.

Il precedente Premio Balzan in antropologia sociale risale al 1997 con **Stanley Jeyaraja Tambiah**.

Storia globale

Affermatasi dapprima negli Stati Uniti, a partire dagli anni Novanta del secolo scorso, la storia globale è coltivata con crescente interesse anche nelle università e nei centri di ricerca di tutti i continenti.

La storia globale è anzitutto un modo non eurocentrico di pensare la storia, che tende a superare il tradizionale paradigma storico-nazionale inquadrando eventi e processi dentro contesti globali. Essa può essere esplorata sia attraverso lo studio delle connessioni, sia attraverso la comparazione, ma la prima modalità è quella che ha fornito i risultati più innovativi. "Globale" non vuol dire necessariamente coincidente, sempre e comunque, con tutto il globo terrestre. Rientra infatti nei suoi orizzonti anche lo studio di aree geografiche territorialmente limitate, purché affrontate con la consapevolezza delle relazioni globali.

La storia globale si distingue nettamente dalla "storia universale" - in auge da ultimo tra il XIX e i primi decenni del XX secolo perché rifugge da pretese universalistiche. La storia universale si caratterizzava per una forte tendenza eurocentrica, e per la volontà di enucleare le leggi generali del divenire storico, facendole coincidere con il processo di espansione occidentale nel globo. Al contrario, la storia globale, contrasta l'eurocentrismo e non ha una vocazione totalizzante.

Com'è facile intuire, le prime e più mature esperienze nel campo della storia globale sono state compiute dagli storici dell'economia. Tuttavia, non esiste settore della ricerca storica che non possa essere praticato dentro una prospettiva globale: lo dimostrano le ormai molto numerose indagini svolte dagli storici dell'ambiente, delle società, della cultura, delle religioni e della politica.

La storia globale ha infatti uno statuto sufficientemente consolidato da essere riconosciuta come una disciplina dotata di una propria identità e quindi di essere oggetto del Premio Balzan 2018.



Le materie oggetto del Premio Balzan 2018

Dinamica dei fluidi

La dinamica dei fluidi, o fluidodinamica, studia il comportamento dei fluidi e le equazioni che ne regolano il moto, in relazione alle cause che lo determinano.

La legge fondamentale della fluidodinamica, che descrive la conservazione dell'energia nei fluidi, è stata formulata dallo svizzero Daniel Bernoulli (1700-1782). Le leggi che descrivono il moto dei fluidi possono avere forme relativamente semplici, che possono venire modificate a seconda del fluido reale considerato. Per esempio: a differenza di un fluido perfetto preso a modello, incomprimibile e non viscoso - ovvero senza attrito interno tra le molecole - quello reale può presentare due modalità di scorrimento: flusso laminare (strati che scivolano gli uni sugli altri senza mescolarsi), flusso turbolento (mescolamento di porzioni di fluido, cioè in modo disordinato e caotico): in queste condizioni le equazioni che ne regolano il moto sono molto più sottili, oggetto dell'elaborazione di modelli matematici molto complessi.

Non stupisce, pertanto, che la dinamica dei fluidi sconfini spesso nel dominio della matematica, e in particolare nella branca dei sistemi dinamici: l'ultimo premiato Balzan per la matematica **Dennis Sullivan** (2014) si è appunto occupato anche di questi aspetti.

Predisponendo i modelli teorici complessi, suscettibili di sviluppi multidisciplinari, la dinamica dei fluidi trova applicazione in tutte le scienze e le principali tecnologie che, con i gas e i liquidi oggetto delle loro ricerche, entrano nella "vita reale"; quindi non solo l'idraulica e la meteorologia, ma anche l'aeronautica e la medicina.

Ecologia chimica

Gli esseri umani acquisiscono informazioni dagli altri organismi e dall'ambiente tramite la vista e l'udito e solo in misura limitata da stimoli chimici come gusto e olfatto. Sotto questo aspetto siamo in minoranza rispetto all'ampia maggioranza di organismi che utilizzano stimoli chimici di comunicazione, nel processo di scambio di informazioni sia all'interno della stessa specie che tra specie diverse.

L'ecologia è la scienza che fa capire come le specie interagiscono tra loro e con l'ambiente e l'ecologia chimica è la branca che cerca di capire come le interazioni sono mediate dalla trasmissione e dal rilevamento di differenti composti chimici.

Gli ultimi due decenni hanno visto una fioritura nel campo dell'ecologia chimica guidata dai progressi avvenuti nella chimica e nella biologia molecolare, che hanno prodotto strumenti capaci di rilevare piccole concentrazioni di composti in laboratorio e sul campo. Gli scienziati hanno scoperto che sia gli animali che le piante possono reagire alla presenza e all'assenza di altre specie nell'ambiente.

Gli ecologi si rendono conto sempre di più che le reti alimentari che rappresentano "chi mangia chi" riescono a descrivere solo parzialmente le molteplici connessioni che si stabiliscono tra le specie, all'interno delle quali può sussistere quella che si chiama una rete di interazione.

La scienza dell'ecologia chimica spazia da studi che esplorano le conseguenze ecologiche delle informazioni chimicamente comunicate fino a dettagliati studi meccanicistici che descrivono la produzione dei composti coinvolti e la biologia molecolare e genetica del loro controllo e utilizzo. Gli ecologi chimici esplorano altresì come le loro scoperte possono essere applicate. Per esempio: molte specie attraggono il compagno rilasciando composti chimici (feromoni) e l'interruzione dell'accoppiamento attraverso il rilascio di feromoni artificiali si è dimostrata valida nel controllo degli agenti infestanti.

Spunti interdisciplinari che interessano l'ecologia chimica sono stati dati da **David Karl** e **Roger Revelle** (oceanografia, 2015 e 1986) **David Tilman** (ecologia delle piante, 2014), **David Baulcombe** (epigenetica, 2012), **Ilkka Hanski** (scienze ecologiche, 2000).



Il Premio Balzan per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli

Il Premio per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli, assegnato dalla Fondazione Balzan con un intervallo variabile ma non inferiore ai tre anni, è destinato a onorare persone o istituzioni che si sono distinte per un'eccezionale opera di carattere umanitario.

Questo Premio speciale, che ha sempre avuto valore superiore ai Premi Balzan annuali per la cultura e le scienze, è sempre stato **il più cospicuo riconoscimento in denaro al mondo, destinato a iniziative di solidarietà.**

Il Premio per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli che sarà annunciato il 10 settembre 2018 è l'undicesimo nella storia della Fondazione.

In novembre esso sarà consegnato a Roma, quattro anni dopo l'ultima cerimonia tenutasi nella capitale italiana: a riceverlo allora fu l'organizzazione francese **Vivre en famille** con un programma destinato in particolare alla creazione di un reparto di maternità e alla riattivazione di una scuola a Ibambi (Repubblica Democratica del Congo).

Il Premio per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli dà anche una forte connotazione storica alla stessa Fondazione Balzan.

Il 26 ottobre **1962**, il re Gustavo Adolfo di Svezia ricevette, in rappresentanza della **Fondazione Nobel**, il Premio Balzan dalle mani del presidente della Repubblica italiana Antonio Segni. Era la prima cerimonia di consegna del Premio Balzan, avvenuta a Roma nella sala degli Orazi e dei Curiazi in Campidoglio.

L'11 maggio **1963**, **Papa Giovanni XXIII** (Angelo Roncalli) entrò in Quirinale a Roma per partecipare alla cerimonia di consegna dei Premi Balzan: la prima volta nella storia che un Pontefice della Chiesa Cattolica usciva dal Vaticano per recarsi nei luoghi istituzionali dello Stato Italiano.

La presenza del Papa fu un evento storico e non previsto, giacché a Giovanni XXIII il Premio Balzan per la pace l'umanità e la fratellanza tra i popoli era stato consegnato il giorno prima (10 maggio) nella Basilica di San Pietro, da Giovanni Gronchi, ex presidente della Repubblica e allora presidente della Fondazione Internazionale Balzan. Fu anche l'ultimo impegno pubblico di Giovanni XXIII, che morì, ottantaduenne, pochi giorni dopo, il 3 giugno 1963.

Il 1 marzo **1979**, ricevendo il Premio Balzan dalle mani del presidente della Repubblica Sandro Pertini **Madre Teresa di Calcutta** otteneva il suo primo grande riconoscimento internazionale per l'instancabile opera missionaria.

Precedenti Premiati Balzan per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli

1961	Fondazione Nobel
1962	S.S. Giovanni XXIII
1978	Madre Teresa di Calcutta
1986	Alto Commissariato O.N.U. per i rifugiati - UNHCR
1991	Abbé Pierre
1996	Comitato Internazionale della Croce Rossa - ospedali di Wazir Akbar Khan e Karte Seh in Afganistan
2000	Abdul Sattar Edhi
2004	Comunità Sant'Egidio - programma DREAM di lotta all'AIDS e alla malnutrizione in Mozambico
2007	Karlheinz Böhm - Organizzazione Menschen für Menschen, Aiuto all'Etiopia
2014	Vivre en Famille



Materie premiate Balzan
LETTERE, SCIENZE MORALI E ARTI

categoria	materia	premiato	nazione	anno
LETTERE	filologia, linguistica e critica letteraria	Borges	Argentina	1980
E FILOSOFIA	letteratura dal 1500	Cave	Gran Bretagna	2009
	letteratura europea (1000 - 1500)	Zink	Francia	2007
	letteratura comparata	Etiemble	Francia	1988
	letteratura comparata	Boitani	Italia	2016
	storia e critica letteraria (dal XVI sec. ad oggi)	Fumaroli	Francia	2001
	epistemologia e filosofia della mente	Hacking	Canada	2014
	storia e critica delle letterature	Macchia	Italia	1992
	filosofia morale	Nagel	USA/Serbia	2008
	filosofia	Pieper	Germania	1981
	filosofia	Levinas	Francia	1989
	filosofia	Ricoeur	Francia	1999
	pensiero politico: storia e teoria	Skinner	Gran Bretagna	2006
	storia e critica delle letterature	Starobinski	Svizzera	1984
SCIENZE DELL'	antichità classica	West	Gran Bretagna	2000
ANTICHITÀ,	archeologia classica	Torelli	Italia	2014
STORIA	archeologia preistorica	Renfrew	Gran Bretagna	2004
DELLE SCIENZE,	arte e archeologia dell'antichità	Leclant	Francia	1993
STORIA	orientalistica	Gabrieli	Italia	1983
DEGLI STUDI	scienze dell'antichità	Pallottino	Italia	1982
UMANISTICI	scienze dell'antichità (bacino mediterraneo)	Burkert	Germania	1990
	storia della scienza	Neugebauer	USA/Austria	1986
	storia delle scienze	Rossi Monti	Italia	2009
	storia degli studi umanistici	Grafton	USA	2002
	storia e filosofia della scienza	Gillispie	USA	1997
	studi sulla memoria collettiva	Assmann A. e J.	Germania	2017
	studi sull'Illuminismo	Baczko	Svizzera/Polonia	2011
STORIA	mondo islamico dalla fine d XIX alla fine d XX sec	Ragozin Keddie	USA	2004
	storia	Morison	USA	1962
	storia	Labrousse +Tucci	Francia – Italia	1979
	storia antica (Mondo greco-romano)	Brown	USA/Irlanda	2011
	storia culturale sociale del mondo slavo	Walicki	Polonia/USA	1998
	storia d'Europa (1400-1700)	Ginzburg	Italia	2010
	storia del Medioevo	Vauchez	Francia	2013
	storia economica	Cipolla	Italia	1995
	storia economica	Mokyr	USA/Israele	2015
	storia europea dal 1900	Hobsbawm	Gran Bretagna	2003
	storia globale			2018
	storia medievale	Southern	Gran Bretagna	1987
	storia sociale e culturale delle città dall'inizio del XVI sec	Hall	Gran Bretagna	2005
storia: culture medievali	Borst	Germania	1996	



	storia: nascita e sviluppo dell'Europa nel XV e XVI sec	Magalhães Godinho	Portogallo	1991
	storia: società del XIX e XX secolo	Gall	Germania	1993
	storia: XVI-XVIII secolo	Elliott	Gran Bretagna	1999
SCIENZE	antropologia sociale	Tambiah	USA/Sri Lanka	1997
SOCIALI	antropologia sociale			2018
	psicologia sociale	Moscovici	Francia/Romania	2003
	psicologia umana	Bruner	USA	1987
	relazioni internazionali: storia e teoria	Keohane	USA	2016
	scienza politica: relazioni internazionali dei nostri giorni	Hoffmann	USA/Francia/Austria	1996
	scienze sociali	Duroselle	Francia	1982
	scienze sociali e politiche	Piaget	Svizzera	1979
	sociologia	Shils	USA	1983
	sociologia	Eisenstadt	Israele/Polonia	1988
	sociologia	Schnapper	Francia	2002
	sociologia	Castells	USA/Catalonia	2013
	studi di genere	Agarwal	India	2017
DIRITTO	diritti fondamentali della persona	Rivero	Francia	1986
	diritto e scienza delle politiche (governo sist. democratici)	Bobbio	Italia	1994
	diritto internazionale dopo il 1945	Higgins	Gran Bretagna	2007
	diritto internazionale privato	Lalive d'Épinay	Svizzera	1990
	diritto internazionale pubblico	Reuter	Francia	1981
	storia del diritto dal XVI sec. ad oggi	Stolleis	Germania	2000
	teoria e filosofia del diritto	Dworkin	USA	2012
ARTE	architettura e urbanistica	Fathy	Egitto	1980
	arti figurative dal 1700	Calvesi	Italia	2008
	musica	Hindemith	Germania	1962
	musica	Ligeti	Austria/Ungheria/Rom.	1991
	musicologia	Strohm	Germania	2012
	storia del teatro in tutte le sue forme espressive	Brauneck	Germania	2010
	storia dell'architettura	Ackerman	USA	2001
	storia dell'arte (1300 - 1700)	Belting	Germania	2015
	storia dell'arte dell'Asia	Ledderose	Germania	2005
	storia dell'arte occidentale	Gombrich	Gran Bretagna/Austria	1985
	storia della musica occidentale dal XVII secolo	Finscher	Germania	2006
	storia e critica delle belle arti in Europa dal Medio Evo	Bonnefoy	Francia	1995



Materie Premiate Balzan

SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE, NATURALI E MEDICINA

categoria	materia	premiato	nazione	anno
SCIENZE	astrofisica	Oort	Olanda	1984
FISICHE E	astrofisica (evoluzione delle stelle)	Hoyle + Schwarzschild	GB-USA/Germania	1994
MATEMATICHE	astrofisica delle alte energie	Rees	Gran Bretagna	1989
	astronomia e astrofisica osservative	de Bernardis + Lange	Italia - USA	2006
	astronomia infrarossa	Genzel	Germania	2003
	dinamica dei fluidi			2018
	fisica delle astroparticelle – neutrini, r. gamma	Halzen	Belgio/USA	2015
	informatica e comunicazione quantistica	Aspect	Francia	2013
	matematica	Gromov	Francia/URSS	1999
	matematica	Deligne	USA/Belgio	2004
	matematica	Kolmogorov	Russia	1962
	matematica	Bombieri	Italia	1980
	matematica	Serre	Francia	1985
	matematica	Borel	Svizzera	1992
	matematica (pura e applicata)	Palis	Brasile	2010
	matematica (pura e applicata)	Sullivan	USA	2014
	il sistema planetario solare e gli esopianeti	Gillon	Belgio	2017
	universo primordiale	Silk	USA/Gran Bretagna	2011
SCIENZE	biodiversità	May	Australia/GB	1998
BIOLOGICHE	biologia	von Frisch	Austria	1962
	biologia	Caspersson	Svezia	1979
	biologia delle popolazioni	Grant	Gran BretagnaUSA	2005
	biologia dello sviluppo	Gehring	Svizzera	2002
	biologia e applicazioni delle cellule staminali	Yamanaka	Giappone	2010
	biologia teorica o bioinformatica	Lande	Gran Bretagna/USA	2011
	biologia: struttura della cellula – sist. nervoso	Couteaux	Francia	1994
	botanica applicata (compresi aspetti ecologici)	Evenari + Lange	Israele - Germania	1988
	botanica pura e applicata	Thimann	USA/GB	1982
	ecologia chimica			2018
	ecologia delle piante pura e applicata	Tilman	USA	2014
	epigenetica	Baulcombe	Gran Bretagna	2012
	etologia	Pardi	Italia	1989
	genetica	Wright	USA	1984
	genetica e evoluzione	Li	USA/Taiwan	2003
	genetica e evoluzione	Maynard Smith	Gran Bretagna	1991
	genetica molecolare delle piante	Meyerowitz + Somerville	USA - USA/Canada	2006
	immunità innata	Beutler + Hoffmann	USA - Francia	2007
	neuroscienze cognitive	Changeux	Francia	2001
	neuroscienze cognitive	Milner	Canada/GB	2009
	neuroscienze molecolari e cellulari	Jahn	Germania	2016
	scienza delle origini uomo	Cavalli-Sforza	Italia	1999



	scienze ecologiche	Hanski	Finlandia	2000
	zoologia	Mayr	USA/Germania	1983
SCIENZE	antropologia fisica	Tobias	Sud Africa	1987
DELLA	climatologia	Lorius	Francia	2001
TERRA	fisica dei minerali	Hemley + Mao	USA-USA/Cina	2005
	geochimica	Craig	USA	1998
	geofisica (terra solida)	Gilbert	USA	1990
	geologia	Le Pichon	Francia	2002
	geologia e geofisica	McKenzie, Matthews, Vine	Gran Bretagna	1981
	meteorologia	Eliassen	Norvegia	1996
	oceanografia	Karl	USA	2015
	oceanografia/climatologia	Revelle	USA	1986
	paleontologia - rif. oceanografia	Berger	USA	1993
	scienza del mutamento climatico	Broecker	USA	2008
	scienze della Terra solida (interdisciplinare)	Lambeck	Australia	2012
SCIENZE	fotonica applicata	Capasso	Italia/USA	2016
TECNOLOGICHE	nanoscienza	Iijima	Giappone	2007
	scienza dei nuovi materiali	Grätzel	Svizzera/Germania	2009
	scienza dei nuovi materiali non biologici	Heeger	USA	1995
	strumentaz. e tecniche in astronomia e astrof.	Mayor	Svizzera	2000
SCIENZE	approcci immunologici nella terapia del cancro	Allison e Schreiber	USA	2017
MEDICHE	epidemiologia	Meade	Gran Bretagna	1997
	epidemiologia	Marmot	Gran Bretagna	2004
	malattie infettive: ricerca e aspetti clinici	Cossart	Francia	2013
	medicina preventiva	Samba	Gambia	1992
	medicina preventiva, inclusa la vaccinazione	Frazer	Australia	2008



Fondazione Internazionale Balzan

Comunicato stampa

**Luciano Maiani Presidente del Comitato Generale Premi Balzan
Donatella Della Porta e Salwa El-Shawan Castelo-Branco nuovi Membri**

Milano, 17 gennaio 2018 - Luciano Maiani è il nuovo Presidente del Comitato Generale Premi Balzan; succede a Salvatore Veca che ha terminato il suo mandato.

Luciano Maiani (Italia) è Professore emerito di Fisica teorica all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, Fellow della American Physical Society, già presidente dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) e del CNR; la sua nomina è stata formalizzata il 17 novembre scorso in occasione degli eventi conclusivi del Premio Balzan 2017 a Berna.

Salvatore Veca, al quale vanno i ringraziamenti più sentiti della Fondazione Internazionale Balzan "Premio" per dieci anni di appassionata e competente guida del Comitato, rimarrà legato alla Fondazione come direttore dei *Balzan Papers* di prossima uscita.

Donatella Della Porta e Salwa El-Shawan Castelo-Branco sono state nominate Membri dello stesso Comitato Generale Premi. Il loro incarico, formalizzato il 17 novembre 2017, è effettivo dal 1 gennaio 2018: subentrano rispettivamente a Salvatore Veca e a Gottfried Scholz.

Donatella Della Porta (Italia) è Professore di Scienze politiche, Preside dell'Istituto di scienze umane e sociali e Direttore del Centro di studi sui movimenti sociali alla Scuola Normale Superiore a Firenze.

Salwa El-Shawan Castelo-Branco (Portogallo) è Professore di Etnomusicologia, Direttore dell'Istituto de Etnomusicologia - Centro de Estudos em Música e Dança, Universidade Nova de Lisboa, Portogallo, e Presidente del Consiglio internazionale di musica tradizionale.

La Fondazione Balzan esprime al professor Scholz la più profonda gratitudine per i dodici anni di inestimabile contributo intellettuale e culturale dato al Comitato e al Premio Balzan.

Il Comitato Generale Premi Balzan fa capo alla Fondazione "Premio" a Milano ed composto da venti membri provenienti da tutta Europa, esponenti del mondo scientifico e culturale. Sceglie annualmente le materie premiate e seleziona i vincitori tra le candidature che pervengono dalle più importanti istituzioni culturali internazionali.

La Fondazione Internazionale Balzan, fondata nel 1957, opera attraverso due sedi. La Fondazione Internazionale Balzan "Premio", a Milano, è presieduta da Enrico Decleva. Attraverso il Comitato Generale Premi sceglie le materie da premiare e seleziona le candidature. La Fondazione Internazionale Balzan "Fondo", a Zurigo, presieduta da Gisèle Girgis-Musy, amministra il patrimonio lasciato da Eugenio Balzan, per mettere a disposizione della Fondazione Internazionale Premio Balzan "Premio" i mezzi finanziari necessari all'attuazione delle sue finalità.



Fondazione Internazionale Balzan

la Fondazione
i Premiati
gli Organi

Novembre 2018

*www.balzan.org
ufficio.stampa@balzan.it*



Fondazione Internazionale Balzan

La Fondazione Internazionale Balzan opera dal 1956 per promuovere nel mondo la cultura, le scienze e le più meritevoli iniziative umanitarie, di pace e di fratellanza tra i popoli.

Oggetto principale dell'attività della Fondazione è il conferimento dei Premi Balzan.

La Fondazione opera a livello internazionale attraverso due sedi, giuridicamente distinte, con altrettanti Consigli di Fondazione: la "Premio", a Milano, si occupa di tutti gli aspetti relativi ai Premi e riceve dalla "Fondo", che ha sede a Zurigo e amministra il patrimonio, i mezzi per erogarli.

All'interno della Fondazione "Premio" opera il Comitato Generale Premi, composto da personalità di alto prestigio culturale e scientifico, provenienti da undici paesi europei. Il Comitato sceglie annualmente le materie premiate e seleziona i vincitori dei Premi Balzan nell'ambito delle candidature che vengono richieste alle più importanti istituzioni culturali internazionali (università, istituti di ricerca, accademie).

I Premi Balzan

Ogni anno i quattro Premi Balzan sono attribuiti a studiosi e scienziati che si sono distinti, a livello internazionale, nel campo in cui operano. Lo scopo dei Balzan è, infatti, quello di incoraggiare la cultura, le scienze e le più meritevoli iniziative umanitarie, di pace e di fratellanza fra i popoli, senza distinzioni di nazionalità, di razza e di religione.

Le quattro materie premiate cambiano ogni anno e vengono prescelte, come recita lo Statuto della Fondazione Balzan, tra "le lettere, le scienze morali e l'arte" e "le scienze fisiche, matematiche, naturali e la medicina". La rotazione delle materie consente di privilegiare filoni di ricerca nuovi o emergenti, e di sostenere ambiti di studio importanti ma trascurati dagli altri grandi riconoscimenti internazionali.

Dal 2001, il Regolamento del Comitato Generale Premi impone ai premiati la destinazione di metà del Premio ricevuto al finanziamento di progetti di ricerca, condotti preferibilmente da giovani studiosi.

Il Premio speciale per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli

Il Premio per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli è un premio speciale, assegnato dalla Fondazione Balzan con un intervallo variabile ma non inferiore ai tre anni. Il riconoscimento è destinato ad una persona o ad un organismo che si è distinto per gli alti meriti umanitari.

Eugenio Balzan

Eugenio Balzan nasce il 20 aprile 1874 a Badia Polesine, in provincia di Rovigo, da una famiglia di proprietari terrieri. Inizia la propria carriera giornalistica presso il quotidiano l'Arena di Verona come corrispondente locale. Nel 1897 si trasferisce a Milano entrando nella redazione del Corriere della Sera. La sua carriera all'interno del quotidiano di Via Solferino è straordinaria: in breve tempo, da correttore di bozze diviene cronista e quindi, a soli 28 anni, direttore amministrativo. La sue doti di organizzatore danno un grande contributo alla crescita e alla diffusione di quello che si sta imponendo come il principale organo di informazione italiano, di cui acquisisce anche una piccola partecipazione sotto la direzione dei fratelli Albertini. Nel 1933 decide di lasciare l'Italia, otto anni dopo che, a causa dell'avvento del fascismo, i fratelli Albertini sono costretti a vendere la proprietà del Corriere. Si trasferisce quindi in Svizzera, prima a Zurigo e poi a Lugano, dove muore il 15 luglio 1953.

La Fondazione Internazionale Balzan sorge grazie alla generosità di Angela Lina Balzan che, alla morte del padre Eugenio e ispirandosi ai suoi propositi, destina il cospicuo patrimonio ereditato a un'opera per onorarne la memoria.



I vincitori del Premio Balzan

2018	EVA KONDOROSI (UNGHERIA/FRANCIA)	ecologia chimica
	DETLEF LOHSE (PAESI BASSI/GERMANIA)	dinamica dei fluidi
	JÜRGEN OSTERHAMMEL (GERMANIA)	storia globale
	MARILYN STRATHERN (REGNO UNITO)	antropologia sociale
2017	BINA AGARWAL (INDIA/REGNO UNITO)	studi di genere
	ALEIDA E JAN ASSMANN (GERMANIA)	studi sulla memoria collettiva
	JAMES P. ALLISON E ROBERT D. SCHREIBER (USA)	approcci immunologici nella terapia del cancro
	MICHAËL GILLON (BELGIO)	il sistema planetario solare e gli esopianeti
2016	PIERO BOITANI (ITALIA)	letteratura comparata
	ROBERT O. KEOHANE	relazioni internazionali: storia e teoria
	FEDERICO CAPASSO (ITALIA/USA)	fotonica applicata
	REINHARD JAHN (GERMANIA)	neuroscienze molecolari e cellulari compr aspetti neurodegenerativi e di sviluppo
2015	HANS BELTING (GERMANIA)	storia dell' arte 1300-1700
	FRANCIS HALZEN (BELGIO/USA)	fisica delle astroparticelle, compr. osservaz. neutrini e raggi gamma
	DAVID MICHAEL KARL (USA)	oceanografia
	JOEL MOKYR (USA/ISRAELE)	storia economica
2014	IAN HACKING (CANADA)	epistemologia e filosofia della mente
	DENNIS SULLIVAN (USA)	matematica (pura o applicata)
	DAVID TILMAN (USA)	ecologia delle piante (pura e/o applicata)
	MARIO TORELLI (ITALIA)	archeologia classica
2013	ALAIN ASPECT (FRANCIA)	informatica e comunicazione quantistica
	MANUEL CASTELLS (USA/CATALOGNA)	sociologia
	PASCALE COSSART (FRANCIA)	malattie infettive: ricerca fondamentale e aspetti clinici
	ANDRÉ VAUCHEZ (FRANCIA)	storia del medioevo
2012	RONALD DWORKIN (USA)	teoria e filosofia del diritto
	REINHARD STROHM (GERMANIA)	musicologia
	KURT LAMBECK (AUSTRALIA)	scienze della terra solida - contributi interdisciplinari
	DAVID BAULCOMBE (GRAN BRETAGNA)	epigenetica
2011	BRONISLAW BACZKO (SVIZZERA/POLONIA))	studi sull' illuminismo
	PETER BROWN (USA/IRLANDA)	storia antica (mondo greco-romano)
	RUSSELL S. LANDE (GRAN BRETAGNA/USA)	biologia teorica o bioinformatica
	JOSEPH I. SILK (USA/GRAN BRETAGNA)	l'universo primordiale dai primi istanti alla formazione delle galassie
2010	MANFRED BRAUNECK (GERMANIA)	storia del teatro in tutte le sue forme espressive
	CARLO GINZBURG (ITALIA)	storia d' Europa (1400-1700)
	JACOB PALIS (BRASILE)	matematica (pura e applicata)
	SHINYA YAMANAKA (GIAPPONE)	biologia e potenziali applicazioni delle cellule staminali



2009	TERENCE CAVE (GRAN BRETAGNA)	letteratura a partire dal Cinquecento
	PAOLO ROSSI MONTI (ITALIA)	storia delle scienze
	BRENDA MILNER (CANADA/GRAN BRETAGNA)	neuroscienze cognitive
	MICHAEL GRÄTZEL (SVIZZERA/GERMANIA)	scienza dei nuovi materiali
2008	MAURIZIO CALVESI (ITALIA)	le arti figurative dal 1700
	THOMAS NAGEL (USA/SERBIA)	filosofia morale
	IAN H. FRAZER (AUSTRALIA)	medicina preventiva, inclusa la vaccinazione
	WALLACE S. BROECKER (USA)	scienza del mutamento climatico
2007	ROSALYN HIGGINS (GRAN BRETAGNA)	diritto internazionale dopo il 1945
	SUMIO IJIMA (GIAPPONE)	nanoscienza
	MICHEL ZINK (FRANCIA)	letteratura europea (1000-1500)
	BRUCE BEUTLER (USA) E JULES HOFFMANN (FRANCIA/LUX)	immunità innata
2006	LUDWIG FINSCHER (GERMANIA)	storia della musica occidentale dal xvii secolo
	QUENTIN SKINNER (GRAN BRETAGNA)	storia e teoria del pensiero politico
	PAOLO DE BERNARDIS E ANDREW LANGE (ITALIA / USA)	astronomia e astrofisica osservative
	ELLIOT MEYEROWITZ E CHRISTOPHER SOMERVILLE (USA/CANADA)	genetica molecolare delle piante
2005	PETER E ROSEMARY GRANT (USA / GRAN BRETAGNA)	biologia delle popolazioni
	PETER HALL (GRAN BRETAGNA)	storia sociale e culturale delle città dall'inizio del xvi secolo
	RUSSELL HEMLEY E HO-KWANG MAO (USA - USA/CINA)	fisica dei minerali
	LOTHAR LEDDEROSE (GERMANIA)	storia dell'arte dell'Asia
2004	NIKKI RAGOZIN KEDDIE (USA)	mondo islamico dalla fine del xix alla fine del xx secolo
	COLIN RENFREW (GRAN BRETAGNA)	archeologia preistorica
	MICHAEL MARMOT (GRAN BRETAGNA)	epidemiologia
	PIERRE DELIGNE (USA / BELGIO)	matematica
2003	ERIC HOBSBAWM (GRAN BRETAGNA)	storia europea dal 1900
	SERGE MOSCOVICI (FRANCIA / ROMANIA)	psicologia sociale
	WEN-HSIUNG LI (USA/ TAIWAN)	genetica e evoluzione
	REINHARD GENZEL (GERMANIA)	astronomia infrarossa
2002	DOMINIQUE SCHNAPPER (FRANCIA)	sociologia
	ANTHONY GRAFTON (USA)	storia degli studi umanistici
	WALTER GEHRING (SVIZZERA)	biologia dello sviluppo
	XAVIER LE PICHON (FRANCIA/VIETNAM)	geologia
2001	JAMES SLOSS ACKERMAN (USA)	storia dell'architettura
	MARC FUMAROLI (FRANCIA)	storia e critica letteraria dal xvi secolo ad oggi
	JEAN-PIERRE CHANGEUX (FRANCIA)	neuroscienze cognitive
	CLAUDE LORIUS (FRANCIA)	climatologia



2000	MARTIN LITCHFIELD WEST (GRAN BRETAGNA)	antichità classica
	MICHAEL STOLLEIS (GERMANIA)	storia del diritto dal xvi secolo ad oggi
	ILKKA HANSKI (FINLANDIA)	scienze ecologiche
	MICHEL MAYOR (SVIZZERA)	strumentazione e tecniche in astronomia e astrofisica
1999	LUIGI LUCA CAVALLI-SFORZA (ITALIA)	scienza delle origini dell'uomo
	JOHN ELLIOTT (GRAN BRETAGNA)	storia moderna dal xvi al xviii secolo
	MIKHAEL GROMOV (FRANCIA /RUSSIA)	matematica
	PAUL RICOEUR (FRANCIA)	filosofia
1998	HARMON CRAIG (USA)	geochimica
	ROBERT MCCREDIE MAY (GRAN BRETAGNA/AUSTRALIA)	biodiversità
	ANDRZEJ WALICKI (USA / POLONIA)	storia culturale e sociale del mondo slavo
1997	CHARLES COULSTON GILLISPIE (USA)	storia e filosofia delle scienze
	THOMAS WILSON MEADE (GRAN BRETAGNA)	epidemiologia
	STANLEY JEYARAJA TAMBIAH (USA/SRI LANKA)	scienze sociali: antropologia sociale
1996	ARNO BORST (GERMANIA)	storia: culture medievali
	ARNT ELIASSEN (NORVEGIA)	meteorologia
	STANLEY HOFFMANN (USA/FRANCIA/AUSTRIA)	scienza politica: relazioni internazionali dei nostri giorni
1995	YVES BONNEFOY (FRANCIA)	storia e critica delle belle arti
	CARLO M. CIPOLLA (ITALIA)	storia economica
	ALAN J. HEEGER (USA)	scienza dei nuovi materiali non biologici
1994	FRED HOYLE E MARTIN SCHWARZSCHILD (UK - USA/GERMANIA)	astrofisica (evoluzione delle stelle)
	RENÉ COUTEAUX (FRANCIA)	biologia (struttura della cellula , sistema nervoso)
	NORBERTO BOBBIO (ITALIA)	diritto e scienza delle politiche (governo dei sistemi democratici)
1993	WOLFGANG H. BERGER (USA/GERMANIA)	paleontologia, con particolare riferimento all'oceanografia
	LOTHAR GALL (GERMANIA)	storia: società del xix e xx secolo
	JEAN LECLANT (FRANCIA)	arte e archeologia dell'antichità
1992	ARMAND BOREL (USA/SVIZZERA)	matematica
	GIOVANNI MACCHIA (ITALIA)	storia e critica delle letterature
	EBRAHIM M. SAMBA (GAMBIA)	medicina preventiva
1991	JOHN MAYNARD SMITH (GRAN BRETAGNA)	genetica e evoluzione
	GYÖRGY LIGETI (AUSTRIA/UNGHERIA/ROMANIA)	musica
	VITORINO MAGALHÃES GODINHO (PORTOGALLO)	storia: nascita e sviluppo dell'Europa nel xv e xvi secolo
1990	PIERRE LALIVE D'EPINAY (SVIZZERA)	diritto internazionale privato
	JAMES FREEMAN GILBERT (USA)	geofisica (terra solida)
	WALTER BURKERT (GERMANIA)	scienze dell'antichità (bacino mediterraneo)
1989	MARTIN JOHN REES (GRAN BRETAGNA)	astrofisica delle alte energie
	LEO PARDI (ITALIA)	etologia
	EMMANUEL LÉVINAS (FRANCIA/LITUANIA)	filosofia



1988	MICHAEL EVENARI E OTTO L. LANGE (ISR/FRANCIA - GERMANIA)	botanica applicata (ivi compresi gli aspetti ecologici)
	RENÉ ETIEMBLE (FRANCIA)	letteratura comparata
	SHMUEL NOAH EISENSTADT (ISRAELE/POLONIA)	sociologia
1987	PHILLIP V. TOBIAS (SUD AFRICA)	antropologia fisica
	JEROME SEYMOUR BRUNER (USA)	psicologia umana
	RICHARD W. SOUTHERN (GRAN BRETAGNA)	storia medievale
1986	JEAN RIVERO (FRANCIA)	diritti fondamentali della persona
	OTTO NEUGEBAUER (USA / AUSTRIA)	storia della scienza
	ROGER REVELLE (USA)	oceanografia/climatologia
1985	ERNST H.J. GOMBRICH (GRAN BRETAGNA / AUSTRIA)	storia dell'arte occidentale
	JEAN-PIERRE SERRE (FRANCIA)	matematica
1984	JAN HENDRIK OORT (PAESI BASSI)	astrofisica
	SEWALL WRIGHT (USA)	genetica
	JEAN STAROBINSKI (SVIZZERA)	storia e critica delle letterature
1983	FRANCESCO GABRIELI (ITALIA)	orientalistica
	ERNST MAYR (USA/ GERMANIA)	zoologia
	EDWARD SHILS (USA)	sociologia
1982	JEAN BAPTISTE DUROSELLE (FRANCIA)	scienze sociali
	MASSIMO PALLOTTINO (ITALIA)	scienze dell'antichità
	KENNETH VIVIAN THIMANN (USA/GRAN BRETAGNA)	botanica pura e applicata
1981	JOSEF PIEPER (GERMANIA)	filosofia
	PAUL REUTER (FRANCIA)	diritto internazionale pubblico
	DAN MCKENZIE, DRUMMOND MATTHEWS E FREDERICK J. VINE (GB)	geologia e geofisica
1980	ENRICO BOMBIERI (ITALIA)	matematica
	JORGE LUIS BORGES (ARGENTINA)	filologia, linguistica e critica letteraria
	HASSAN FATHY (EGITTO)	architettura e urbanistica
1979	JEAN PIAGET (SVIZZERA)	scienze sociali e politiche
	ERNEST LABROUSSE E GIUSEPPE TUCCI (FRANCIA - ITALIA)	storia (ex aequo)
	TORBJÖRN CASPERSSON (SVEZIA)	biologia
1962	KARL VON FRISCH (AUSTRIA)	biologia
	ANDREJ KOLMOGOROV (RUSSIA)	matematica
	PAUL HINDEMITH (GERMANIA)	musica
	SAMUEL ELIOT MORISON (USA)	storia



I vincitori del Premio per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli

Il Premio per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli è un premio speciale, assegnato dalla Fondazione Balzan con un intervallo variabile ma non inferiore ai tre anni. Il riconoscimento è destinato ad una persona o ad un organismo che si è distinto per gli alti meriti umanitari.

2018	TERRE DES HOMMES – PROGETTO SIMSONE (SVIZZERA)
2014	VIVRE EN FAMILLE (FRANCIA)
2007	KARLHEINZ BÖHM, ORGANIZZAZIONE MENSCHEN FÜR MENSCHEN, AIUTO ALL'ETIOPIA (AUSTRIA/GERMANIA)
2004	COMUNITÀ SANT'EGIDIO PROGRAMMA DREAM DI LOTTA ALL'AIDS E ALLA MALNUTRIZIONE IN MOZAMBICO (SEDE: ITALIA)
2000	ABDUL SATTAR EDHI (PAKISTAN/INDIA)
1996	COMITATO INTERNAZIONALE DELLA CROCE ROSSA ATTIVITÀ NEGLI OSPEDALI DI WAZIR AKBAR KHAN E KARTE SEH A KABUL, AFGANISTAN (SEDE: SVIZZERA)
1991	ABBÉ PIERRE (FRANCIA)
1986	ALTO COMMISSARIATO O.N.U. PER I RIFUGIATI – UNHCR (SEDE: SVIZZERA)
1978	MADRE TERESA DI CALCUTTA (INDIA/MACEDONIA)
1962	S.S. GIOVANNI XXIII (CITTÀ DEL VATICANO/ITALIA)
1961	FONDAZIONE NOBEL (SEDE: SVEZIA)



Nazionalità dei Premiati Balzan

ARGENTINA	Jorge Luis Borges	1980	filologia, linguistica e critica letteraria
AUSTRALIA	Ian Frazer	2008	medicina preventiva, inclusa la vaccinazione
	Kurt Lambeck	2012	scienze della terra solida
AUSTRALIA/GB	Robert McCredie May	1998	biodiversità
AUSTRIA	Karl von Frisch	1962	biologia
AUSTRIA/UNGHERIA/ROMANIA	Giorgy Ligeti	1991	musica
BELGIO	Michaël Gillon	2017	il sistema planetario solare e gli esopianeti
BELGIO/USA	Pierre Deligne	2004	matematica
	Francis Halzen	2015	fisica delle astroparticelle
BRASILE	Jacob Palis	2010	matematica (pura e applicata)
CANADA	Ian Hacking	2014	epistemologia e filosofia della mente
	Brenda Milner	2009	neuroscienze cognitive
EGITTO	Hassan Fathy	1980	architettura e urbanistica
FINLANDIA	Ilkka Hanski	2000	scienze ecologiche
FRANCIA	Ernest Labrousse (+ G.Tucci)	1979	storia (ex aequo)
	Paul Reuter	1981	diritto internazionale pubblico
	Jean Baptiste Duroselle	1982	scienze sociali
	Jean-PierreSerre	1985	matematica
	Jean Rivero	1986	diritti fondamentali della persona
	René Etiemble	1988	letteratura comparata
	Jean Leclant	1993	arte e archeologia dell'antichità
	René Couteaux	1994	biologia (struttura della cellula)
	Yves Bonnefoy	1995	storia e critica delle belle arti in Europa dal M.Evo
	Paul Ricoeur	1999	filosofia
	Marc Fumaroli	2001	storia e critica letteraria (dal XVI sec. ad oggi)
	Jean-Pierre Changeux	2001	neuroscienze cognitive
	Claude Lorius	2001	climatologia
	Dominique Schnapper	2002	sociologia
	Xavier Le Pichon	2002	geologia
	Michel Zink	2007	letteratura europea (1000-1500)
	Alain Aspect	2013	informatica e comunicazione quantistica
Pascale Cossart	2013	malattie infettive: ricerca di base e aspetti clinici	
André Vauchez	2013	storia del Medioevo	
FRANCIA/LITUANIA	Emmanuel Lévinas	1989	filosofia
FRANCIA/LUSSEMBURGO	Jules Hoffmann (+ B.Beutler)	2007	immunità innata
FRANCIA/ROMANIA	Serge Moscovici	2003	psicologia sociale
FRANCIA/URSS	Mikhail Gromov	1999	matematica

GAMBIA	Ebrahim Samba	1992	medicina preventiva
GERMANIA	Paul Hindemith	1962	musica
	Josef Pieper	1981	filosofia
	Otto L. Lange (+ M.Evenari)	1988	botanica applicata (compr. aspetti ecologici)
	Walter Burkert	1990	scienze dell'antichità (bacino mediterraneo)
	Lothar Gall	1993	storia: società del XIX e XX secolo
	Arno Borst	1996	storia: culture medievali
	Michael Stolleis	2000	storia del diritto dal XVI sec. ad oggi
	Reinhard Genzel	2003	astronomia infrarossa
	Lothar Ledderose	2005	storia dell'arte dell'Asia
	Ludwig Finscher	2006	storia della musica occidentale dal XVII secolo
	Manfred Brauneck	2010	storia del teatro in tutte le sue forme espressive
	Reinhard Strohm	2012	musicologia
	Hans Belting	2015	storia dell'arte 1300 - 1700
	Reinhard Jahn	2016	neuroscienze molecolari e cellulari
	Aleida e Jan Assmann	2017	studi sulla memoria collettiva
	Jürgen Osterhammel	2018	storia globale
GIAPPONE	Sumio Iijima	2007	nanoscienza
	Shinya Yamanaka	2010	biologia e potenziali applicaz d cell staminali
GRAN BRETAGNA	D. McKenzie, D. Matthews, F. Vine	1981	geologia e geofisica
	Richard Southern	1987	storia medievale
	Martin John Rees	1989	astrofisica delle alte energia
	John Maynard Smith	1991	genetica e evoluzione
	Fred Hoyle (+ M.Schwarzschild)	1994	astrofisica (evoluzione delle stelle)
	Thomas Wilson Meade	1997	epidemiologia
	John Elliott	1999	storia:XVI-XVIII secolo
	Martin Litchfield West	2000	antichità classica
	Eric Hobsbawm	2003	storia europea dal 1900
	Colin Renfrew	2004	archeologia preistorica
	Michael Marmot	2004	epidemiologia
	Peter Hall	2005	storia sociale e culturale delle città dal XVI sec
	Quentin Skinner	2006	pensiero politico: storia e filosofia
	Rosalyn Higgins	2007	diritto internazionale dopo il 1945
	Terence Cave	2009	letteratura europea dal 1500
	David Charles Baulcombe	2012	epigenetica
	Marilyn Strathern	2018	antropologia sociale
GB/AUSTRIA	Ernst Gombrich	1985	storia dell'arte occidentale
GB/USA	Peter e Rosemary Grant	2005	biologia delle popolazioni
	Joseph Silk	2011	universo primordiale dai primi istanti...
INDIA	Bina Agarwal	2017	studi di genere
IRLANDA	Peter Brown	2011	storia antica (Mondo greco-romano)

ISRAELE	Michael Evenari (+ O.L.Lange)	1988	botanica applicata (compresi aspetti ecologici)
ISRAELE/POLONIA	Shmuel Noah Eisenstadt	1988	sociologia
ITALIA	Giuseppe Tucci (+ E.Labrousse)	1979	storia
	Enrico Bombieri	1980	matematica
	Massimo Pallottino	1982	scienze dell'antichità
	Francesco Gabrieli	1983	orientalistica
	Leo Pardi	1989	etologia
	Giovanni Macchia	1992	storia e critica delle letterature
	Norberto Bobbio	1994	diritto e scienza delle politiche
	Carlo Cipolla	1995	storia economica
	Luigi Luca Cavalli-Sforza	1999	scienza delle origini uomo
	Paolo De Bernardis (+ A.Lange)	2006	astronomia e astrofisica osservative
	Maurizio Calvesi	2008	arti figurative dal 1700
	Paolo Rossi Monti	2009	storia delle scienze
	Carlo Ginzburg	2010	storia d'Europa (1400-1700)
	Mario Torelli	2014	archeologia classica
	Piero Boitani	2016	letteratura comparata
ITALIA/USA	Federico Capasso	2016	fotonica applicata
NORVEGIA	Arnt Eliassen	1996	meteorologia
PAESI BASSI	Jan Hendryk Oort	1984	astrofisica
PAESI BASSI/GERMANIA	Detlef Lohse	2018	dinamica dei fluidi
POLONIA/USA	Andrzej Walicki	1998	storia culturale e sociale del mondo slavo
POLONIA/SVIZZERA	Bronislaw Baczko	2011	studi sull'Illuminismo
PORTOGALLO	Vitorino Magalhães Godinho	1991	nascita e sviluppo dell'Europa nel XV e XVI sec
RUSSIA (URSS)	Andrej Kolmogorov	1962	matematica
SRI LANKA/USA	Stanley Jeyaraja Tambiah	1997	scienze sociali: antropologia sociale
SUD AFRICA	Philip Tobias	1987	antropologia fisica
SVEZIA	Torbjörn Caspersson	1979	biologia
SVIZZERA	Jean Piaget	1979	scienze sociali e politiche
	Jean Starobinski	1984	storia e critica delle letterature
	Pierre Lalive D'Epinay	1990	diritto internazionale privato
	Armand Borel	1992	matematica
	Michel Mayor	2000	strumentazione e tecniche in astronomia e astrofisica
	Walter Gehring	2002	biologia dello sviluppo
SVIZZERA/GERMANIA	Michael Grätzel	2009	scienza dei nuovi materiali
UNGHERIA/FRANCIA	Eva Kondorosi	2018	ecologia chimica
USA	Samuel Eliot Morison	1962	storia
	Edward Shils	1983	sociologia
	Sewall Wright	1984	genetica
	Roger Revelle	1986	oceanografia/climatologia
	Jerome Seymour Bruner	1987	psicologia umana
	James Freeman Gilbert	1990	geofisica (terra solida)



	Alan J. Heeger	1995	scienza dei nuovi materiali non biologici
	Charles Coulton Gillispie	1997	storia e filosofia della scienza
	Harmon Craig	1998	geochimica
	James Sloss Ackerman	2001	storia dell'architettura
	Anthony Grafton	2002	storia degli studi umanistici
	Nikki Ragozin Keddie	2004	mondo islamico dalla fine d XIX alla fine d XX s
	Russell Hemley (+ Ho-kwang Mao)	2005	fisica dei minerali
	Andrew Lange (+ P.de Bernardis)	2006	astronomia e astrofisica osservative
	Elliott Meyerowitz (+C.Somerville)	2006	genetica molecolare delle piante
	Bruce Beutler (+ J.Hoffmann)	2007	immunità innata
	Wallace Broecker	2008	scienza del mutamento climatico
	Ronald Dworkin	2012	teoria e filosofia del diritto
	Dennis Sullivan	2014	matematica pura o applicata
	David Tilman	2014	ecologia delle piante (pura e/o applicata)
	David Michael Karl	2015	oceanografia
	Robert O. Keohane	2017	relazioni internazionali: storia e teoria
	James P. Allison (+ R.D. Schreiber)	2017	approcci immunologici bella terapia del cancro
	Robert D. Schreiber (+ J.P. Allison)	2017	approcci immunologici bella terapia del cancro
USA/AUSTRIA	Otto Neugebauer	1986	storia della scienza
USA/CANADA	Christopher Somerville (+Meyerowitz)	2006	genetica molecolare delle piante
USA/CINA	Ho-kwuang Mao (+ R.Hemley)	2005	fisica dei minerali
USA/FRANCIA/AUSTRIA	Stanley Hoffmann	1996	scienza politica: relazioni internazionali
USA/GERMANIA	Ernst Mayr	1983	zoologia
	Wolfgang Berger	1993	paleontologia, con part.rif. all'oceanografia
	Martin Schwarzschild (+ F.Hoyle)	1994	astrofisica (evoluzione delle stelle)
	Kenneth Viviann Thimann	1982	botanica pura e applicata
USA/GB	Russell Lande	2011	biologia teorica o bioinformatica
USA/ISRAELE	Joel Mokyr	2015	storia economica
USA/SERBIA	Thomas Nagel	2008	filosofia morale
USA/CATALOGNA	Manuel Castells	2013	sociologia
USA/TAIWAN	Wen-hsiung Li	2003	genetica e evoluzione



Fondazione Internazionale Balzan “Premio” Comitato Generale Premi

LUCIANO MAIANI (Italia) Presidente	Professore emerito di Fisica teorica all'Università La Sapienza di Roma; socio nazionale dell'Accademia Nazionale dei Lincei; Fellow della American Physical Society
BENGT GUSTAFSSON (Svezia) Vicepresidente	Professore emerito di astrofisica teorica all'Università di Uppsala; membro dell'Accademia Reale delle Scienze di Stoccolma, dell'Accademia Reale danese di Scienze e Lettere e dell'Accademia norvegese di Scienze e Lettere; già membro del Consiglio svedese delle ricerche
ANTONIO PADOA SCHIOPPA (Italia) Vicepresidente	Professore emerito di Storia del diritto medievale e moderno all'Università degli Studi di Milano; già Presidente dell'Istituto Lombardo, Accademia di Scienze e Lettere, Milano; socio straniero della Académie des inscriptions et belles-lettres, Institut de France, Parigi
SIERD A.P.L. CLOETINGH (Paesi Bassi)	Distinguished Professor di scienze della terra all'Università di Utrecht; Presidente della Academia Europaea
DONATELLA DELLA PORTA (Italia)	Professore di Scienze politiche, Preside dell'Istituto di scienze umane e sociali e Direttore del Centro di studi sui movimenti sociali alla Scuola Normale Superiore a Firenze
BØRGE DIDERICHSEN (Danimarca)	già Vicepresidente della Novo Nordisk, Danimarca; Presidente del Consiglio consultivo internazionale dell'Istituto fiammingo di biotecnologia (VIB) di Gent, Belgio
SALWA EL-SHAWAN CASTELO-BRANCO (Portogallo)	Professore di Etnomusicologia, Direttore dell'Istituto de Etnomusicologia - Centro de Estudos em Música e Dança, Universidade Nova de Lisboa, Portogallo, e Presidente del Consiglio internazionale di musica tradizionale
ÉTIENNE GHYS (Francia)	Direttore di ricerca al Centre National de la Recherche Scientifique, Dipartimento di Matematica pura e applicata della École Normale Supérieure di Lione; membro della Académie des Sciences, Paris
ANDREA GIARDINA (Italia)	Professore di Storia romana presso la Scuola Normale Superiore di Pisa; Presidente del Comité International des Sciences Historiques; socio nazionale dell'Accademia Nazionale dei Lincei
H. CHARLES J. GODFRAY (Gran Bretagna)	Hope Professor di zoologia all'Università di Oxford e Fellow del Jesus College; Fellow della Royal Society, Londra
NATHALIE HEINICH (Francia/Lussemburgo)	Direttore di ricerca in sociologia al Centre National de la Recherche Scientifique (CNRS, Parigi); membro del Centre de Recherches sur les Arts et le Langage (CRAL) della École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS), Parigi
JULES A. HOFFMANN (Francia)	Direttore di ricerca emerito del Centre National de la Recherche Scientifique presso l'Istituto di Biologia molecolare e cellulare a Strasburgo; Professore all'Università di Strasburgo; già Presidente della Académie des Sciences, Institut de France; Premio Nobel 2011 per la medicina o la fisiologia
PETER KUON (Germania)	Professore di Filologia romanza all'Università di Salisburgo, Austria
THOMAS MAISSEN (Svizzera)	Direttore dell'Istituto storico germanico di Parigi; Cattedra di Storia moderna all'Università di Heidelberg; membro della Heidelberger Akademie der Wissenschaften
ERWIN NEHER (Germania)	Professore emerito del Max-Planck-Institut für biophysikalische Chemie, Gottinga; membro dell'Accademia Europaea; socio straniero della US National Academy of Sciences e della Royal Society, Londra; Premio Nobel 1991 per la medicina o la fisiologia
MARJAN SCHWEGMAN (Paesi Bassi)	Professore emerito di storia politica e culturale del XX secolo, Università di Utrecht
QUENTIN SKINNER (Gran Bretagna)	Barber Beaumont Professor of the Humanities, Queen Mary, Università di Londra; Fellow della British Academy e del Christ's College Cambridge; socio straniero dell'Accademia Nazionale dei Lincei
VICTOR STOICHITA (Romania/Spagna/Svizzera)	Cattedra di Storia dell'arte moderna e contemporanea all'Università di Friburgo Svizzera; Professore invitato all'Istituto di studi italiani dell'Università della Svizzera italiana, Lugano; socio straniero dell'Accademia Nazionale dei Lincei
PETER SUTER (Svizzera)	Professore onorario di Medicina all'Università di Ginevra; già Presidente delle Accademie svizzere delle scienze
CARLO WYSS (Svizzera)	Già Direttore degli Acceleratori al CERN. Esperto nella concezione, per una produzione industriale in serie, di componenti superconduttori (magneti e cavità d'accelerazione)
SUZANNE WERDER (Italia)	Segretario generale



Fondazione Internazionale Balzan “Premio” Consiglio di Fondazione

ENRICO DECLEVA Presidente	Già professore ordinario di storia contemporanea; già Rettore dell'Università degli Studi di Milano; già Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università italiane
ALBERTO QUADRIO CURZIO Vicepresidente	Professore Emerito di Economia politica nonché Fondatore e Presidente del Consiglio scientifico del CRANEC (Centro di ricerche in Analisi economica) presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
MARCO CAMERONI	Già Responsabile del Centro di competenza per la politica estera culturale, Dipartimento (Ministero) federale degli affari esteri; già Console generale di Svizzera a Milano; già membro della Commissione svizzera per l'UNESCO; componente del Consiglio direttivo del Festival internazionale del Film, Locarno
CARLO FONTANA	Presidente Agis (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo), già Senatore della Repubblica Italiana; già Sovrintendente del Teatro alla Scala di Milano
PAOLA GERMANO	Direttore Esecutivo del Programma DREAM, Comunità di Sant'Egidio; PhD in Malattie infettive all'Università La Sapienza di Roma
ANTONIO PADOA SCHIOPPA	Professore emerito di Storia del diritto medievale e moderno all'Università degli Studi di Milano; già Presidente dell'Istituto Lombardo, Accademia di Scienze e Lettere, Milano; socio straniero della Académie des inscriptions et belles-lettres, Institut de France, Parigi
LAURA SADIS	lic. oec. publ. ed Esperta fiscale dipl. fed.; membro dell'assemblea del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR); già Consigliera nazionale; già Consigliera di Stato del Canton Ticino, responsabile del Dipartimento delle finanze e dell'economia

Fondazione Internazionale Balzan “Fondo” Consiglio di Fondazione

GISÈLE GIRGIS-MUSY Presidente	Presidente Fondation CH2048; Vicepresidente della Lega contro il cancro del Canton Zurigo; membro della Fondation Jean Monnet pour l'Europe; già Delegata del Consiglio federale elvetico per l'approvvigionamento economico del Paese; già membro della Direzione Generale della Federazione delle Cooperative Migros
ANDRÉ BANDI	Partner di Survista Financial Advisors SA; Certified Financial Analyst (SFAA); Certified International Wealth Manager CIWM; Membro della Swiss Financial Analyst Association (SFAA)
LUISA BÜRKLER-GIUSSANI	Dott.ssa iur., avvocato; membro di direzione della Lega contro il cancro del Cantone Zurigo; vicepresidente del Consiglio della Fondazione Hirzel-Callegari; membro di direzione della Tavola svizzera
ENRICO DECLEVA	Già professore ordinario di storia contemporanea; già Rettore dell'Università degli Studi di Milano; già Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università italiane
CARLO FONTANA	Presidente Agis (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo), già Senatore della Repubblica Italiana; già Sovrintendente del Teatro alla Scala di Milano
STEFAN GERSTER	Dott. iur., LL.M.; Avvocato specialista FSA diritto della costruzione e dell'immobiliare Socio di CMS von Erlach Poncet SA; Membro della Royal Institution of Chartered Surveyors (MRICS); Docente all'Università di Zurigo, Center for Urban & Real Estate Management (CUREM)
LAURA SADIS	lic. oec. publ. ed Esperta fiscale dipl. fed.; membro dell'assemblea del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR); già Consigliera nazionale; già Consigliera di Stato del Canton Ticino, responsabile del Dipartimento delle finanze e dell'economia